





on line www.obiettivocavese.it

Anno 15 - n. 14 - 29 marzo 2009





L'Analisi

Nervi saldi!

DI ANTONIO CORONA

u quanto irrazionalmente è successo domenica scorsa dopo il triplice fischio, è stato detto proprio tutto.

I cavesi si sono confrontati e divisi sull'accaduto, si è pronunciata nel frattempo la giustizia sportiva, c'è stato il ravvedimento operoso della società biancoblù, che, preso atto delle dimissioni del presidente Fariello e del dirigente D'Amico, ha formalizzato le sue scuse al Sorrento ed ha analizzato nel dettaglio i diversi aspetti di una vicenda lesiva dell'immagine della Cavese Calcio e della Città che rappresenta.

"Bisogna saper perdere": questo il commento unanime della tifoseria, che nell'occasione ha dimostrato la calma e l'equilibrio mancati anche alla squadra nel corso dei novanta minuti.

Come dargli torto. Questo è lo sport.

Per chi, poi, ha ambizioni, a maggior ragione la serenità e l'autocontrollo sono doti indispensabili, perché altrimenti si rischia di buttare al vento mesi e mesi di duro lavoro.

Di questo e di altri aiuti, di certo, non ha bisogno il Gallipoli dalle grandi firme, che è squadra sì ben attrezzata, ma non imbattibile.

Per sopperire al divario tecnico e alle assenze pesanti, la Cavese è chiamata ad una prova maiuscola. Senza sbavature.

La preparazione al *match* è stata svolta sul luccicante manto sintetico dello stadio di Pregiato sotto gli occhi attenti dei tifosi, che hanno voluto far sentire la loro vicinanza alla squadra in un momento cruciale del campionato.

Nelle otto giornate che ci separano dalla chiusura della stagione regolare, Camplone e i suoi dovranno essere bravi a gestire i tre preziosi punti di vantaggio sul Foggia di Raffaele Novelli, che spera in qualche passo falso, oltre che degli aquilotti, anche dell'Arezzo di Bondi e Chianese.

Insomma, tutto può ancora accadere. E forse è più bello così! Ventiseiesima giornata - Cava de' Tirreni, domenica 22 marzo 2009, ore 14,30



CAVESE - SORRENTO 0 - 1

37' Myrtaj (S)



Note: Calci d'angolo 8-5. Spettatori: 3500 circa. Prima del fischio d'inizio minuto di raccoglimento per ricordare Beniamino Pisapia, storico magazziniere della Cavese. Recupero: 2' pt.-5' st.

Stadio "Simonetta Lamberti"

Arbitro: Pierluigi GAMBINI di Roma



A disposizione di Andrea Camplone: Petrocco, Cipriani, Riccio, Prevete



A disposizione di Gianni Simonelli: Casadei, De Martis, Greco, Ripa









In alto a sinistra il pericoloso colpo di testa di Bernardo in avvio di partita; **di fianco** il gol di Myrtaj su calcio di punizione; **in basso a sinistra** la clamorosa palla-gol sciupata da Minadeo in chiusura di primo tempo; **di lato** Romeo e Panarelli si contendono la palla in area di rigore del Sorrento.



CAVA DE' TIRRENI Via XXV Luglio, 259 / Via V. Veneto trav. Tafuri, 10 www.sisacampania.it

Via Sorrentino (nei pressi delle Poste centrali)



Via Tommaso Gaudiosi, 5 (adiacente Poste) CAVA DE' TIRRENI (SA) - Tel. 089.465632

Terremoto societario: Fariello e D'Amico si dimettono

"Domenica scorsa abbiamo sbagliato e chiediamo scusa a tutti"

a gara col Sorrento e il suo tumultuoso finale hanno causato un vero e proprio terremoto societario, le cui proporzioni si comprenderanno meglio nelle prossime settimane. Mercoledì pomeriggio, nel corso di una conferenza stampa tenutasi nella sede di Via Balzico, Antonio Fariello e Franco D'Amico hanno rassegnato le dimissioni.

"Dopo gli episodi censurabili di domenica – ha spiegato Fariello – dettati forse dall'eccessiva passione per questi colori, ma non per questo giustificabili, non possiamo che compiere questo passo. Chiediamo scusa alla città, ai tifosi e in particolare a quelli della Curva, ai soci, alla squadra e ai tecnici, al Sorrento calcio, a Myrtaj e Nicodemo. Chiediamo scusa, inoltre, ai tanti ragazzini che



erano presenti al "Simonetta Lamberti" e a loro diciamo: non è quello il calcio; non è quello lo spettacolo che noi addetti ai lavori dobbiamo rappresentare".

Il volto provato dai due giorni di profonde riflessioni, umore plumbeo e occhi lucidi, nascosti a fine conferenza da occhiali rosso fuoco, Fariello ha ripercorso i quattro anni di presidenza, che l'hanno visto ridare dignità e la"vita" stessa alla Cavese, raccolta ad un passo dal fallimento, in una indimenticabile notte di fine giugno del 2005. "È stata una lunga avventura – ha ricordato visibilmente commosso – che ci ha donato tante soddisfazioni: un campionato di C2 vinto, una supercoppa, una finale play-off per la B sfiorata. Le emozioni che questa maglia ci ha regalato, non potranno mai essere cancellate. Siamo e resteremo i primi tifosi di questa Cavese, ma è arrivato il momento di cedere ad altri il posto che occupiamo. Ovviamente ci dispiace uscire di scena in questo modo".

Al fianco del presidente dimissionario un Franco D'Amico silenzioso, piegato dal peso dei pensieri e ancora turbato dal gesto inconsulto commesso domenica: il pugno a Nicodemo, rifilato nel cerchio del centrocampo, gli è costato una lunga squalifica sportiva e anche i provvedimenti restrittivi dell'autorità giudiziaria.

Le dimissioni dei due dirigenti ("Irrevocabili" ha evidenziato Fariello) saranno vagliate dalla società nelle prossime ore. Lo ha confermato Rosario Virno, dirigente addetto agli arbitri, presente in sede.

"Il Consiglio Direttivo si riunirà a breve e deciderà sul da farsi. La vicenda di domenica ci ha scosso, è inutile negarlo, ma mi preme dire che questa è una società unita più che mai e siamo molto vicini a Fariello e D'Amico, perché comprendiamo il momento difficile che vivono".

Una punizione pesante, ma niente stangata: così ha deciso il giudice sportivo della Lega Pro Pasquale Marino. Squalifiche per dirigenti e calciatori e maxi ammenda per la società: salvo, dunque, il "Simonetta Lamberti".

Ecco il dispositivo della sentenza.

15.000 EURO DI MULTA ALLA CAVESE 1919 S.R.L. perché al termine della gara si permetteva l'accesso sul terreno di gioco di numerose persone che attorniavano minacciosamente i calciatori della squadra avversaria che rimanevano impossibilitati a rientrare negli spogliatoi; in tale circostanza gli addetti al servizio d'ordine, non solo omettevano di svolgere la propria funzione, ma partecipavano attivamente agli atti di intimidazione; uno di loro toltasi la casacca da steward si avvicinava ad un calciatore della squadra ospite e lo col-

piva con un violento pugno al volto; quest'ultimo cadeva a terra stordito con una vistosa ferita all'occhio sinistro.

INIBIZIONE a svolgere ogni attività in seno alla FIGC (art.19/h CGS) fino a tutto il 30 GIUGNO 2009 al Signor D'AMICO FRANCESCO (CAVESE 1919 S.R.L.) perché, al termine della gara, entrava sul terreno di gioco e colpiva con un violento pugno al volto un calciatore della squadra ospite (r.cc, proc.fed.).

INIBIZIONE a svolgere ogni attività in seno alla FIGC (art.19/h CGS) fino a tutto il 31 MAGGIO 2009 al Signor FARIELLO ANTONIO (CAVESE 1919 S.R.L.) perchè al termine della gara si avvicinava ad un calciatore della squadra avversaria colpendolo con uno schiaffo alla nuca; dopo poco ritornava sul medesimo calciatore e lo colpiva di nuo-

vo con un violento schiaffo alla nuca (r.A, cc e proc.fed.). SQUALIFICA PER QUATTRO GARE EFFETTIVE AURINO MARIO (CAVESE 1919 S.R.L.) perché al termine della gara rivolgeva ai calciatori della squadra avversaria,che rientravano negli spogliatoi, ripetute frasi offensive e spintonava violentemente alla schiena uno di loro (r.cc, proc.fed.). SQUALIFICA PER TRE GARE EFFETTIVE MARRUOCCO VINCENZO (CAVESE 1919 S.R.L.) perché, al termine della gara, rientrando negli spogliatoi colpiva con un pugno al volto un calciatore della squadra avversaria ed inseguiva un altro calciatore avversario tentando di colpirlo con un pugno (r.A.A., cc e proc.fed.).

SQUALIFICATI PER UNA GIORNATA (perché diffidati): Marruocco, Farina, Nocerino, Alfano





Lenus Media Agency web + comunicazione tel. 089 8423070 cell. 320 2336490 fax 089 8422105 mail: info@lenus.it www.lenus.it





Prodotti per parrucchieri Estetiste Articoli tecnici Profumeria

C.so Mazzini, 24 Tel. e Fax 089 349822 CAVA DE' TIRRENI (SA)



Via XXIV Maggio, 21 Cava de' Tirreni Tel. 089 341070

è un negozio *PUBBLISYSTEM*

Oppetitsitea - bomboniere - creazioni in decoupage



Bomboniere
Shritocki da regulo
C.so Umberto I, 283
Via della Repubblica, 32
Tel. 089442121



Via U. Mandoli, 18 - CAVA DE' TIRRENI (SA) - Tel. 089 2853924





L'Intervista

Camplone: "Servirà la gara perfetta"



amplone vive la quiete dopo la tempesta con il solito aplomb. Mani in tasca, tuta di ordinanza, guarda i suoi calciatori mentre si allenano sull'erba artificiale del campo "Antonio Desiderio" di Pregiato. La nuova casa degli aquilotti è ancora alle prese con gli ultimi lavori. Spogliatoi e parcheggio sono quasi stati ultimati. La cerimonia inaugurale sarà effettuata solo nei prossimi giorni, ma, intanto, la squadra si sta allenando da alcuni giorni sul nuovo tappeto anche per testarne la qualità.

"Gli spostamenti quotidiani non agevolano il lavoro – incalza il tecnico - anche se lo abbiamo fatto per mesi senza accusare grossi scompensi. Ora dovremmo poter usufruire di questo nuovo impianto e di certo anche la qualità del lavoro ne troverà giovamento".

La settimana post Sorrento è stata la più difficile della sua gestione. Al cospetto, quella vissuta all'indomani del 5-1 subito a Gallipoli, che pure aveva toccato le corde più sensibili di società, squadra e tifosi, impallidisce. Le tensioni generatesi in campo, durante e dopo la gara; le polemiche per la sconfitta interna (la prima stagionale); la mazzata del giudice sportivo (quattro squalificati); le dimissioni di Fariello e D'Amico. Ingredienti forti e dalla dubbia digeribilità, che hanno rischiato di minare la preparazione della gara con la capolista, che oggi diventa quasi un crocevia per i ragazzi di Camplone.

"La squadra è serena – rassicura il tecnico – anche se è innegabile che la gara di domenica ha lasciato i segni. Contro il Gallipoli saremo costretti a rinunciare a quattro calciatori e questo mi costringerà a cambiare in modo radicale la squadra. Di contro, però, confido nella reazione del gruppo e di quei calciatori che fino ad oggi non avevano avuta molta possibilità di giocare.

Domenica avranno la loro chance e sanno che se faranno bene, sarò il primo a premiarli".

Gara delicata e difficile quella con la squadra di Giannini. La voglia di vendicare il "cappotto" dell'andata è rimasta intatta, nonostante le avversità. La capolista, tuttavia, viaggia a marce alte. I giallorossi sono reduci dalla vittoria sonante con il Pescara (4-1) e hanno tutta l'intenzione di approfittare delle difficoltà psicologiche della Cavese, per dare alla stagione il colpo di grazia. Camplone non ha dubbi: per impensierire i primi della classe, ci sarà bisogno di una prestazione diversa da quella delle ultime domeniche.

Il tecnico di Borgomarino medita un cambio di modulo ("Stiamo provando varie soluzioni, dal 4-4-2 al 4-3-3 pure"), ma soprattutto confida in uno spirito diverso ("Voglio una squadra corta, aggressiva e dinamica. Se facciamo giocare senza pressione gente come Buzzegoli, Russo, Esposito, Ginestra, Mounard siamo fritti").

A chi gli imputa di aver "alzato troppo il tiro" alla vigilia della partita col Sorrento, parlando apertamente di caccia alla B, replica: "Eravamo a 4 punti dal primo posto, ho solo chiesto ai ragazzi di crederci. Di giocare con quell'ambizione. Probabilmente ho ottenuto l'effetto contrario, ma è chiaro che i play-off restano il nostro vero traguardo".

Sulla formazione da mettere in campo aspetterà domenica mattina. E la sua non è sola pretattica.

"Aspetto di sapere se Aquino potrà essere dei nostri e poi ci sono un paio di calciatori che si sono allenati poco per una serie di problemi fisici (Romeo e Anaclerio n.d.a.)".

Altre difficoltà che potrebbero aggiungersi a quelle già note. Servirà un'impresa. E anche questa Cavese, così rabberciata e ferita, può farla.

N.S.







Dallo Spogliatoio

Squadra decimata. Sorrentino, grave infortunio?



ambiare è il verbo della settimana. Camplone si appresta a rivedere quasi dalle fondamenta la squadra. Il Giudice Sportivo gli ha sparigliato le carte: Marruocco, Farina, Nocerino e Alfano non potranno scendere in campo contro il Gallipoli. Il portiere addirittura dovrà prolungare lo stop per altre 3 settimane, anche se il direttore generale Gennaro Brunetti ha annunciato un ricorso d'urgenza ("È l'unico che faremo, sperando che al nostro estremo difensore venga abbonata almeno una gara").

A completare l'opera ci ha pensato Tonino Sorrentino giovedì scorso. Durante la partitella del giovedì, fatta disputare a porte chiuse, il centravanti di Melito Irpino ha riportato un infortunio al ginocchio sinistro, con probabile interessamento del legamento collaterale. Lo sfortunato centravanti rischia di chiudere anzitempo la stazione.

Alle prese con una serie di assenze interminabili e con una squadra in costante calo di rendimento, lo staff tecnico aquilotto da alcuni giorni sta meditando sul da farsi. Dalla gara di Crotone in poi, la Cavese ha accusato un affievolimento, "mentale più che fisico", dicono voci interne, determinato probabilmente anche dalla cattiva forma di alcuni atleti. Soprattutto in prima linea. L'infortunio di Aquino (elongazione al polpaccio destro), che l'ha tenuto fuori nelle ultime due gare; i tormenti muscolari di Bernardo, tornato a disposizione dalla gara del "Romeo Menti", ma ancora non ai livelli di Crotone; il ginocchio dolorante di Romeo, che lo costringe a continui stop; e quello altrettanto bizzoso di Schetter, spesso costretto a scendere in campo stringendo i denti. Camplone in attacco ha in questo momento il solo Tarantino in buone condizioni di salute. Un atleta che, però, a sua volta paga dazio avendo giocato poco. Manca, insomma, della continuità e dei 90 minuti di gioco.

In questa situazione di emergenza, tuttavia, Camplone non ha molta scelta per la gara col Gallipoli. In difesa in modo particolare. Saranno dal primo minuto in campo Giancarlo Petrocco, alla sua terza partita stagionale, Gigi Cipriani (in campo dopo 7 mesi) e, forse, Lacrimini, che ha giocato sempre pochi scampoli di partite in questa stagione.

A metà campo dovrà essere surrogato Alfano. Sono varie le soluzioni, ma molto dipenderà dal modulo: Scartozzi, Prevete,

Riccio e il giovane Viscido sono i quattro mediani disponibili in organico. Se la Cavese dovesse presentarsi con il centrocampo a 3, toccherà ad uno di questi affiancare Anaclerio e Favasuli.

Camplone, però, sta vagliando anche la soluzione con i due mediani

In attacco sono in ascesa le quotazioni di Tarantino. Le altre posizioni sono tutte *sub judice*.

Anaclerio: "Rimaniamo uniti!"

"Rimaniamo coesi e superiamo questo difficile momento". Quello di Beppe Anaclerio, più che un invito è stato un autentico grido di battaglia. Un richiamo all'unità, da parte del centrocampista ex Frosinone e Ancona, che ha voluto stimolare l'ambiente in un momento delicato della sta-

gione. Un'analisi lucida, cruda e diretta. Un discorso da vero *leader*, alla vigilia di una gara delicata contro la prima della classe.

"L'esperienza deve esserci di aiuto – ha evidenziato Anaclerio – e, dunque, bisogna cambiare registro rispetto alla scorsa settimana. La gara con il Sorrento ha dimostrato che questa squadra non deve giocare con eccessiva pressione. Parlare di B, di primo posto, si è rivelato un boomerang: il risultato di domenica è stato

eloquente. Bisogna, invece, continuare a vivere alla giornata. Giocare gara per gara con la solita intensità, con grinta, rabbia, fame di vittorie, quelle doti insomma che non sono mai venute meno in questa stagione. Noi non abbiamo alcuna intenzione di gettare via 7 mesi di duro lavoro. Per costruire ci vuole tanto, ma per distruggere basta poco. Questo non deve succedere. Sono altre le squadre che oggi devono sentire la pressione e mi riferisco a chi ha

speso tanto: Benevento, Gallipoli, Arezzo o lo stesso Perugia, che si ritrova a metà classifica nonostante gli investimenti estivi. La gara di domenica deve passare ora in secondo piano. Dobbiamo dimenticarla. Lo spogliatoio non deve deprimersi, per il risultato e per tutto quello che è successo a margine del derby. La nostra dimensione sono i play-off. Parlare di promozione diretta in B non ci fa bene, lo abbiamo verificato e allora torniamo alla normalità. Torniamo con i piedi per

terra. Mancano ancora 8 giornate e dobbiamo fare i punti che ancora servono per garantirci gli spareggi-promozione. È questo il nostro reale ed unico obiettivo".



Crotone e Potenza a rischio penalizzazione

Dopo i *rumors* dei mesi scorsi, sono arrivati i primi deferimenti della Figc per le società alle prese con problemi di natura amministrativa. Sono due i *club* iscritti al girone B della Prima Divisione di Lega Pro deferiti dalla Procura federale alla Commissione Disciplinare Nazionale, su segnalazione della Covisoc.

Si tratta di Crotone e Potenza (già penalizzato di 3 punti). La società calabrese è in lotta per la promozione e quella lucana per la retrocessione. Si attende una rapida decisione della Giustizia sportiva visto l'approssimarsi della fi-

ne del campionato e dei conseguenti verdetti. Il Crotone è stato deferito per non aver documentato, entro il termine del 30 gennaio 2009, il pagamento delle ritenute Irpef e dei contributi Enpals relativi agli emolumenti di luglio, agosto e settembre 2008. Il Potenza, invece, per il mancato deposito della documentazione attestante l'avvenuto pagamento degli emolumenti dovuti ad alcuni tesserati per le mensilità di agosto e settembre 2008.

Tre le società deferite nel girone A: Pro Sesto, Pro Patria e Venezia (già penalizzata di 4 punti).









info 089 4456001

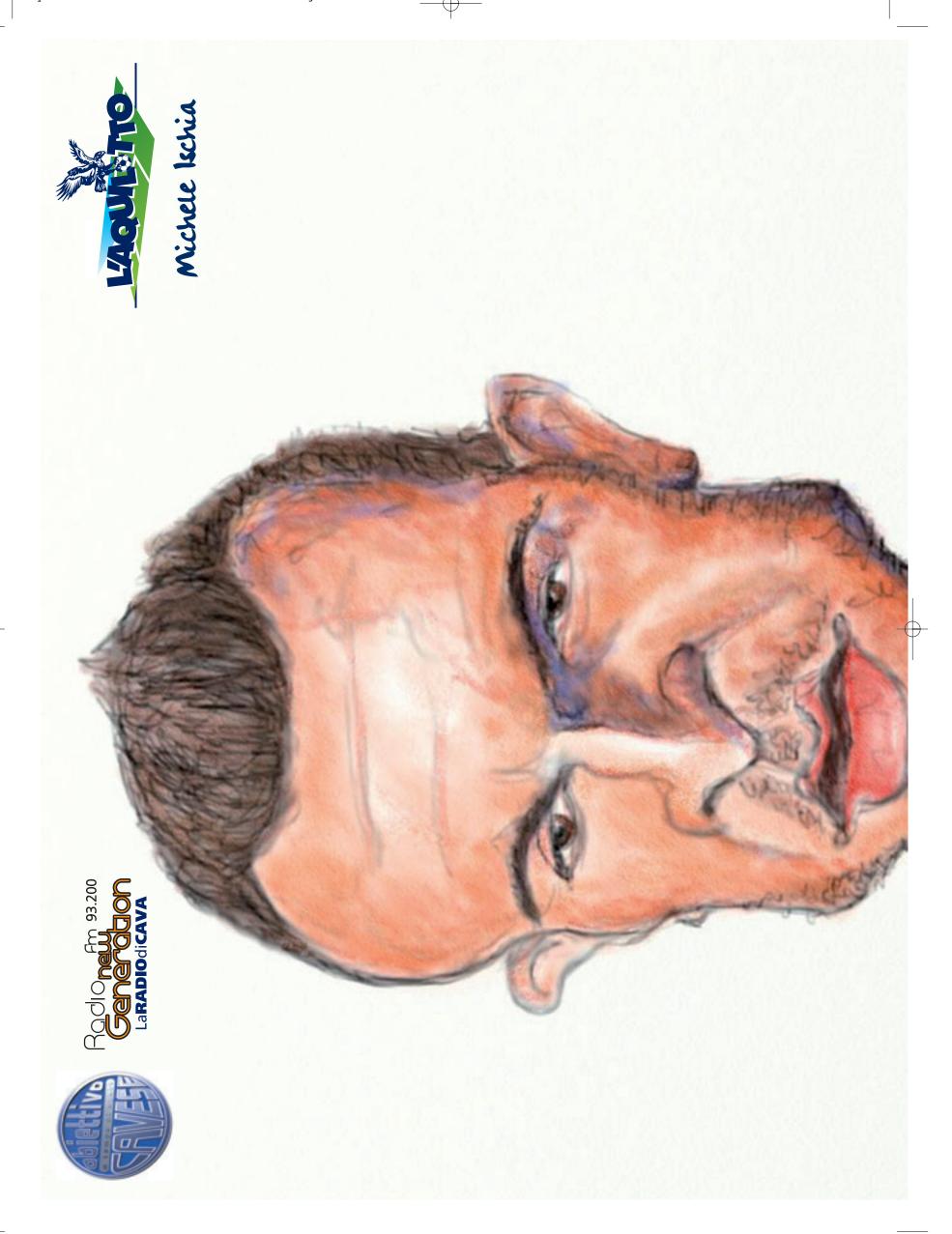


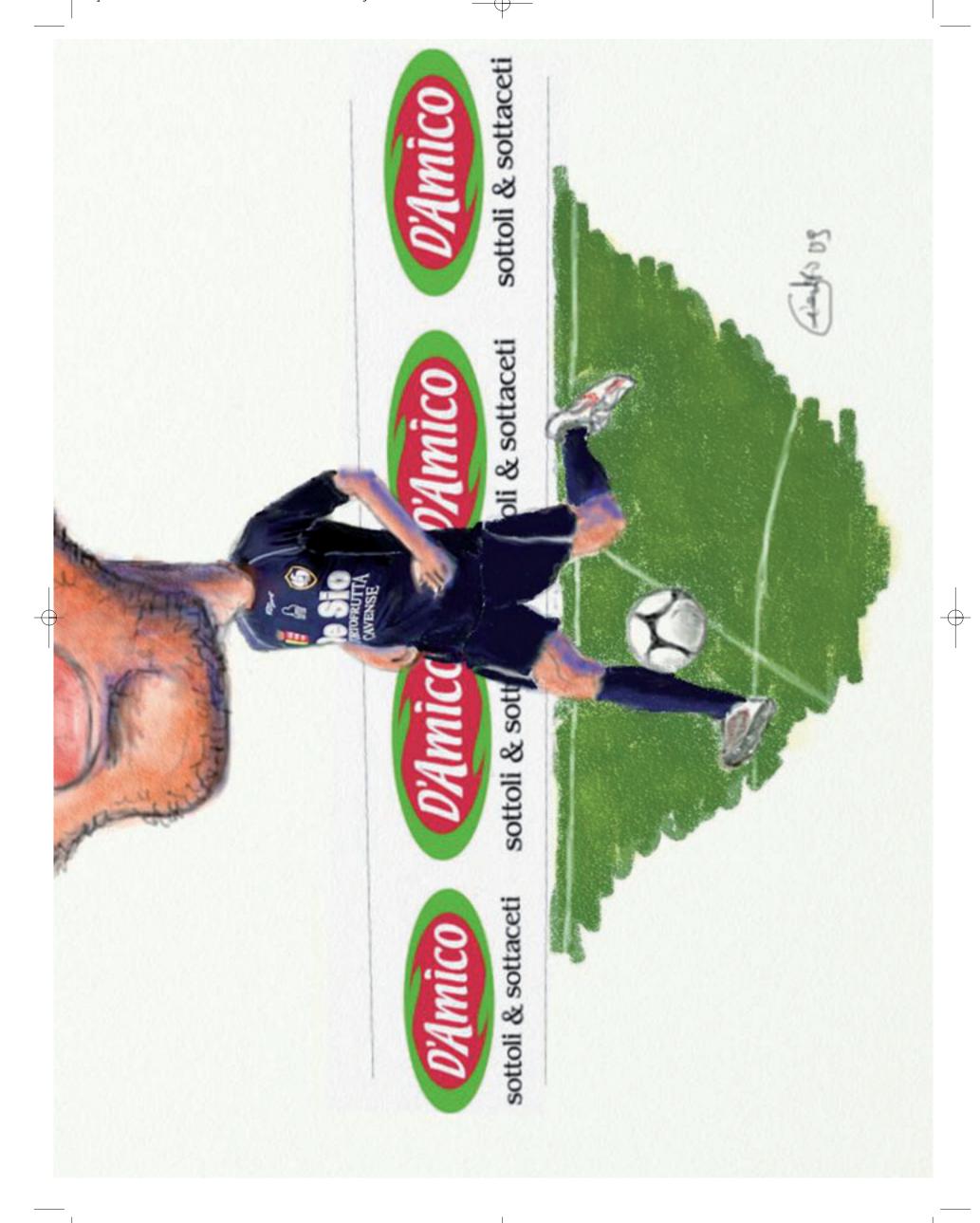
Ristorante

C.so Mazzini, 16_18 Cava de' Tirreni (Sa) tel. 089_444833



Via B. Lamberti, 18 • CAVA DE' TIRREN Info 338.2213850 - 338.3334635







B come Barba

rima in classifica e non per caso. Il Gallipoli di Giannini, in testa al girone B di Prima Divisione, comanda le principali classifiche di rendimento del girone: maggior numero di vittorie (15), minor numero di sconfitte (5), maggior numero di vittorie in trasferta (5) e dei relativi punti conquistati (18), gol realizzati (45), differenza reti (+20).

Eppure in estate il Gallipoli sembrava destinato a sparire. Il presidente Barba aveva deciso di scrivere la parola fine di una storia esaltante cominciata in Eccellenza (2002) e approdata ai margini del calcio che conta.

Poi di colpo Vincenzo Barba imprenditore-deputato ha deciso di rilanciare il progetto ambizioso annunciato alla città qualche anno prima: "B come Barba". La rinascita tecnica del Gallipoli l'ha affi-

data al duo Dimitri-Giannini: direttore sportivo il primo, allenatore il secondo.

La campagna acquisti è stata, come sempre negli anni scorsi, di primo piano: nella città salentina sono arrivati i vari Bonatti, Cangi, Mounard, Esposito (strappato alla concorrenza della Cavese), Gegè Rossi (portiere dal passato illustre). Una campagna acquisti che ha portato al "Bianco" quattordici nuovi calciatori ed ha rilanciato l'entusiasmo di una città ormai già rassegnata al peggio. Innesti di qualità in un gruppo già forte, che aveva in Molinari e Antonioli (due difensori ex Frosinone), Ginestra e Di Gennaro (11 reti a testa finora) i calciatori di maggiore spessore.

La ciliegina sulla torta è stato il tecnico. Il "principe" Giuseppe Giannini, centrocampista dai piedi di velluto della Roma e della Nazionale degli Anni Ottanta, ha saputo adeguare il suo disegno tattico alle caratteristiche dei calciatori. I pugliesi hanno proposto moduli diversi nel corso della stagione, facendo della duttilità la loro arma migliore: Giannini ha spaziato dal 3-5-2 al 3-4-3, dal 3-4-1-2 al 4-3-3. I risultati sono stati sempre ottimali

Una vera e propria "macchina da guerra" quella costruita dal duo Barba-Dimitri, capace di dettare legge in casa e fuori. Impressionanti i numeri confezionati al "Bianco": 33 punti conquistati in 11 partite e attacco mitraglia (33). Insieme al Foggia è l'unica squadra ancora imbattuta tra le mura amiche.

Lontano dal proprio "sintetico", il Gallipoli ha vinto e perso 5 volte. Tre soltanto i pareggi. Dodici i gol realizzati, tredici quelli subiti.

L'organico

MARCANDALLI Marco 1989 portiere **ROSSI Generoso** portiere portiere SPIMA Joachim ANTONIOLI Paolo difensore **BONATTI Matteo** difensore COTA Alberto difensore IANICIELLO Alessandro 1988 difensore MELE Riccardo 1986 difensore **MOLINARI** Morris difensore SAVINO Alberto 1973 SISSOKO Mahamoud 1988 difensore SURIANO Andrea difensore VASTOLA Gaetano difensore **BUZZEGOLI** Daniele 1983 mediano CANGI Francesco mediano CIMARELLI Christian 1975 mediano **CINI** Giorgio mediano ESPOSITO Gennaro 1985 mediano GIACOMINI Andrea 1987 mediano RUSSO Giuseppe mediano SANSONE Gianluca 1987 mediano ZAMPA Emanuel DI GENNARO Francesco 1984 GINESTRA Ciro 1979 attaccante MARZEGLIA Adriano attaccante MOUNARD David 1980 attaccante RICCARDO Giovanni attaccante Allenatore: GIANNINI Giuseppe (1964)

3 Store
Cava de' Tirreni
al Corso Umberto I, 155
(di fronte chiesa del Purgatorio)
Tel. 089.340352







D.M.

Il Personaggio

In viaggio verso... POTENZA

LA CITTÀ

Potenza è il capoluogo di Regione più alto d'Italia, si estende sui colli dell'Appennino lucano, dominando la valle del fiume Basento che sfocia nel Golfo di Taranto.

Gli storici teorizzano che il primo agglomerato urbano (Potentia) si costruì nella zona di Serra del Vaglio (10 Km dall'attuale capoluogo) intorno al IV secolo a.C.

Potenza è certamente città di origine romana (II sec. a.C.), molte le testimonianze rimaste, fra le quali ricordiamo il ponte romano, sito ai piedi della città, sul fiume Basento nell'area dell'attuale zona industriale e la villa romana di età imperiale con pavimentazione a mosaico, rinvenuta nella seconda metà del secolo scorso in località Malvaccaro.

Alla punta più estrema del colle su cui sorge la vecchia città, c'è la torre di un antico castello di probabile epoca longobarda.

Stretta e sinuosa, elegante ed accogliente è Via Pretoria che si estende da est ad ovest del margine alto del colle ove sorge la città vecchia. Lungo il suo corso trovano spazio Piazza Mario Pagano e Piazza Matteotti e su ambedue i lati si trovano ancora vicoletti che custodiscono il sapore del tempo. A partire dal Parco di Monreale e percorrendo un itinerario pedonale in direzione ovest-est si possono apprezzare gli ambienti e gli edifici più significativi del centro storico potentino ed in particolare: Rione Santa Lucia, Via Albini, Via Rosica, Via IV Novembre, Via O. Flac-

co, Corso Umberto I. Nel corso della sua millenaria storia, Potenza ha pagato alti tributi a causa dei terremoti che per secoli l'hanno perseguitata. Oggi la città vive il periodo post-terremoto '80 rivolta sempre all'ansioso recupero della sua vera autenticità.

La presenza dell'Università degli Studi della Basilicata nella sua nuova sede di Macchia Romana, poco distante dall'Ospedale Regionale, il Conservatorio di Musica Gesualdo da Venosa, la Biblioteca Nazionale, il Ponte Musumeci, il Teatro francesco Stabile, le scale mobili, il Museo Archeologico e tanti circoli ed associazioni culturali fanno da sostegno morale alla sua gente, ai suoi numerosi pittori ed artisti di ogni genere.

IL CLUB

Il Potenza è ancora in "zona rossa", nonostante la vittoria di sette giorni fa al "Viviani" sulla Juve Stabia. Un colpo da tre punti, che fa respirare la squadra di Arleo, che come una novella Penelope disfa in trasferta la tela tessuta in casa.

I nove punti ottenuti contro Lanciano, Crotone e J. Stabia sono serviti, tuttavia, ad allontanare almeno per il momento il pericolo della retrocessione diretta. Grande protagonista di questa risalita è Benedetto Mangiapane. Il centrocampista ex aquilotto, arrivato a gennaio dalla Nocerina, sta trascinando i compagni a suon di reti ed assist. Con 22 punti (3 di pernalizzazione) il Potenza tiene a distanza di sicurezza la Pistoiese, anche se proprio in settimana a gelare le ambizioni di risalita del pubblico lucano è stato il deferimento della Procura Federale. Al club del presidente Postiglione sarebbero state imputate irregolarità amministrative: il mancato deposito della documentazione attestante l'avvenuto pagamento degli emolumenti dovuti ad alcuni tesserati per le mensilità di agosto e settembre 2008.

La società lucana, tuttavia, con una nota ufficiale ha smentito qualsiasi addebito. "L'unica spiegazione - si legge nel comunicato stampa del Potenza Sport Club - potrebbe consistere solo in un mero errore materiale di comunicazione relativo ad alcune ricevute non riscontrate dal competente organo di controllo". Tuttavia, la dirigenza rossoblù è certa che "uscirà ancora una volta indenne e con piena assoluzione e che, comunque, nella malaugurata ipotesi in cui dovesse esserci per il club rossoblù un provvedimento afflittivo, se pur erroneo, esso riguarderebbe, come previsto dall'art. 90 comma 2 delle NOIF, esclusivamente una sanzione pecuniaria".

LA ROSA

Portieri: Groppioni, Tesoniero Difensori: Cuomo, Dei, Di Bella, Lolaico, Patarini, Porcaro, Radu Centrocampisti: Berretti, Cammarota, D'Aguanno, Mangiapane, Nappello, Sabatino, Sarno, Suppa, Vianello, Volpe Attaccanti: Cozzolino, Delgado, Cantoro, Nolé









Le Ultime

SPOGLIATOIO CAVESE

Cambio del modulo?

Allenamento del giovedì a porte chiuse, per gli aquilotti, che lontano da sguardi indiscreti hanno provato soluzioni tattiche diverse in vista della gara di domenica. Camplone fa i conti con la piena emergenza: saranno ben cinque i calciatori assenti (Marruocco, Farina, Nocerino, Alfano e Sorrentino). In dubbio Romeo e Aquino. In campo dal primo minuto Cipriani. SPOGLIATOIO GALLIPOLI

Giannini conferma il tridente

Squadra che vince non si cambia. L'adagio sembra piacere molto al "principe" Giannini, che al "Lamberti" potrebbe presentare lo stesso undici che ha battuto il Pescara domenica scorsa con un sonoro 4-1. Unico dubbio a metà campo: aggiungere un centrocampista di sostanza in più o una mezza punta? Mounard sembra sicuro del posto.

Domenica 29 marzo 2009 - ore 15.00 Stadio "Simonetta Lamberti"

PROBABILI FORMAZIONI



GALLIPOLI CALCIO

GIORNATA BIANCOBLU

La SS Cavese 1919 comunica che in occasione della gara con il Gallipoli è stata indetta la "Giornata Biancoblu". Sono, pertanto, sospese tutte le tessere, i biglietti omaggio e le entrate di favore.



una produzione
VOCI METELLIANE

ogni MARTEDI alle ore 21.00

in diretta su TELENU

SMS 339 3993551 - obiettivocavese@libero.it

C. eramica sh

- Pavimenti •
- Rivestimenti •
- Rubinetteria
 - Parquet •
- Arredo bagno •

Show room:

Via XXV Luglio, 279 - Cava de' Tirreni Tel. 089 4456423 - Fax 089 468132 www.linea-ceramica.it



cornette<mark>ria &</mark> pizzeria

Via XXV Luglio, 18 Tel. 089 345095 CAVA DE' TIRRENI Il cinema a casa tua...

ONEYO
MACINATIVE EIGHT A SOUND

BOME VIDEO THEATER

de'Tirreni

Better sound through research

La Classifica





Tarate Team Sochin Cava Quel tanto in più che gli altri non hanno

Coni I corsi sono tenuti da tecnici qualificati FILKAM

SOUND KARATE Martedì • Giovedì • Sabato

costag Via P. Santoriello Pregiato di Cava de' Tirreni Info 347 2993536 • 346 2161350

Campionato2008/2009 SQUADRE		PUNTI			i av	ΓE	RETI						
PrimaDivisione Girone B			N	(3) 2		G	V		N	P	Ħ	F	S
2000年2月2日 中文3000日		GALLIPOLI		51		26	15		6	5		45	25
Turno Odierno		CROTONE		49		26	15		4	7		39	27
Arezzo - Foggia		BENEVENTO		47		26	13	T	8	5	g.	38	24
CAVESE - GALLIPOLI	V	AREZZO		44	3	26	12		8	6		45	31
CROTONE - TARANTO	T	CAVESE	B. 7	44		26	12	-	8	6		30	24
PERUGIA - PAGANESE PESCARA - FOLIGNO		FOGGIA		41	1	26	10		11	5	1	32	27
PISTOIESE - JUVE STABIA		PERUGIA		33		26	9	t	0	9	á	23	21
R. MARCIANISE - BENEVENTO		TERNANA		32	3	26		-	11	0	à	A PERSON NAMED IN	25
Sorrento - Potenza		A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH	13	THE RESERVE OF THE PARTY.		-	/		11	10	$q^{(i)}$	25	A STATE OF THE PARTY.
TERNANA - V. LANCIANO		SORRENTO		32		26	8		8	10		30	32
AND AND THE STATE OF THE STATE	THE REAL PROPERTY.	REAL MARCIANISE	5	32	3	26	7		11	8		21	23
Prossimo Turno		TARANTO		32		26	9		5	12	2	24	30
AREZZO - R. MARCIANISE FOGGIA - PERUGIA		FOLIGNO	99	31		26	7	5	10	9		29	33
FOLIGNO - BENEVENTO	No.	VIRTUS LANCIANO	13	31		26	9	3	4	13		31	36
GALLIPOLI - TERNANA		PAGANESE	欧	31		26	8		7	11		17	26
Juve Stabia - Sorrento	V	PESCARA (-4)		27	8	26	7		10	9		26	35
Paganese - Pescara		JUVE STABIA (-2)		22	X	26	5		9	12	23	24	34
POTENZA - CAVESE	0	POTENZA (-3)		22		26	6	-	7	13		17	27
Taranto - Pistoiese	-	DISTOIRSE	W.	ORDER STEEL ST		ALC: U	2	-	10	13		1(32
V. Lanciano - Crotone		TISTOILSE	1	19	16	26		2	10	13	1	10	32



corso Umberto I, 329 Cava de'Tirreni (Sa) tel. 089 443 241



Fiore Cavaliere Calzature e Pelletteria

PABI rb Laura Biagiotti Levis COVERI





C.so Mazzini, 166 (di fronte Stadio Comunale) Tel. 089 4689478 - Cava de' Tirreni (Sa)



Coloniali e non...

Novità Polciarie ogni settimana

Via V. Veneto, 274/280 Info Fax 089 340 059 Cava de' Tirreni (Sa)

PREVENDITA BIGLIETTI CAVESE





il movimento è vita! Via G. Palumbo, 13 » Cava de' Tirreni



VIA ANDREA SORRENTINO, 5 // (Adiacente Posta C.Ie / Corso UMBERTO I°, 361) // CAVA DE'TIRRENI (SA) // tl. 089 2143720 // WWW.ENOTRIO.CO // IN COLLABORAZIONE CON **020N**FACTORY

11











SALA RICEVIMENTI - TURISMO VERDE

Cucina casereccia tipica locale Pensione completa - Maneggio

Via S. Felice, 10 - Loc. S. Anna Tel. e Fax 089.466155 CAVA DE' TIRRENI (SA)





Via Ferrigno, 1 Cava de' Tirreni (Sa) Tel. 089464223 Cell. 347 6339322



Via E. Di Marino, 16 Cava de' Tirreni (Sa) Tel. 089 4688859 info@oasysinformatica.it



Diploma anche in un anno

Viale G. Marconi, 55 - Parco Beethoven Cava de' Tirreni - Tel. 089 344333

800126777



Autorizzazione Trib. di Salerno N. 6 del 10 marzo 2004

Direttore Responsabile: Nunzio Siani

Fondatori del giornale: Luciano Avagliano Antonio De Caro Pasquale Della Monica Nunzio Siani

Redazione: Marco Ascoli, Antonio Corona, Dino Medolla, Simone Pecoraro, Giuliano Pisciotta, Orlando Savarese, Massimo Siani Domenico Milione, Francesco Sparano Caricatura:

Alfredo Giometti - www.alfredogiometti.it Marketing&Pubblicità: Roberto Pedone Foto: Angelo Tortorella

Impaginazione: Ecopress di Bruno Rispoli

Stampa: GRAFICA METELLIANA Cava de' Tirreni one gratuita - Tiratura 4200 copie

mero chiuso in redazione il 26/03/2009